



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2014 - 142 Data 09-12-2014	OGGETTO: ADOZIONE CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE E AMMISSIONE AL BANCO ALIMENTARE
--	---

L'anno **duemilaquattordici** , il giorno **nove** del mese di **Dicembre** , alle ore **17:45** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
SARDO RAFFAELE	X			
DE CHIARA MARIA GRAZIA		X		
ZAMPELLA GIOVANNI	X			
CHIACCHIO ROSA	X			

PRESENTI N. 4
ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: REQUISITI E CRITERI DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER L'AMMISSIONE AL BENEFICIO DEL "SOSTEGNO ALIMENTARE" - anno 2014/2015

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la legge 328/2000, nonché la legge Regionale 11/2007 "legge per la dignità e la cittadinanza sociale, attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", ridisegnano le Amministrazioni Comunali come i principali attori erogatori di prestazioni socio assistenziali in tutte le situazioni in cui il soggetto è a rischio emarginazione sociale determinandone, nel contempo, i fattori di pregiudizio per i suoi componenti più deboli
- che il Comune in qualità di titolare delle funzioni amministrative ai sensi delle leggi nazionali e regionali disciplinanti l'assetto dei servizi sociali e socio-assistenziali, svolge compiti di organizzazione e di gestione dei servizi sociali e socio-assistenziali nell'intento di perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:
 - prevenire e rimuovere le cause di ordine psicologico, culturale e sociale che possono provocare situazioni di bisogno o fenomeni di emarginazione nell'ambiente di vita, di studio e di lavoro;
 - garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale;
 - assicurare la fruibilità delle strutture dei servizi e delle prestazioni sociali secondo modalità che garantiscono la libertà la dignità personale, realizzare l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze e consentire congrui diritti per tutti gli utenti;
 - sostenere la famiglia, proteggere la maternità, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione

Dato atto:

- che con propria deliberazione n. 134 del 02.12.2014 si è provveduto ad approvare l'accordo di collaborazione tra il Comune di Carinaro e le Associazione di Volontariato "Banco delle Opere di Carità" e "Centro di Solidarietà Giovanni Paolo II" finalizzato ad assegnare alle famiglie meno abbienti, segnalate dai Servizi Sociali del Comune, derrate alimentari raccolte o ricevute dalle normali fonti di approvvigionamento (Agea, Industria, distribuzione commerciale, ecc.);
- che per la realizzazione del progetto il Comune di Carinaro ha provveduto a stanziare la spesa di € 4.000,00 da corrispondere all'Associazione Banco delle Opere di Carità e la spesa di € 4.000,00 da corrispondere all'Associazione Centro di Solidarietà Giovanni Paolo II, quale contributo per l'attività sopra descritta;
 - che il progetto in oggetto ha validità 12 mesi;

Ritenuto, al fine di dare esecuzione al progetto, di dover individuare i requisiti e i criteri di attribuzione dei punteggi per l'ammissione al beneficio;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio ex art. 49 TUEL

Visto il d.lgs. 26772000;

CON voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

- 1) di individuare i requisiti e i criteri di valutazione ai fini dell'ammissione al beneficio del "sostegno alimentare" come riportati nell'allegato a) alla presente;
- 2) di riservare una quota del beneficio, nella misura massima del 20 %, ai casi segnalati dal Servizio Sociale Comunale;

- 3) di demandare all'Ufficio Servizi Sociali l'approvazione del bando e di tutti gli atti necessari per realizzare l'iniziativa

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione a voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, stante l'urgenza di provvedere.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

**Oggetto: Adozione criteri per la partecipazione e ammissione al
banco alimentare.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, lì 09.12.2014	
	Il Responsabile dell'Area AA.GG. e P.M. Dott.ssa Anna Damiano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, lì 09.12.2014	
	Il Responsabile del Servizio Raffaele Battista

COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

Allegato a) alla deliberazione n. 142 del 09.12.2014

REQUISITI E CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AL BENEFICIO DEL "SOSTEGNO ALIMENTARE"

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

REQUISITI SOGGETTIVI:

1. residenza nel Comune di Carinaro da almeno un anno;
2. cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o di uno Stato non aderente all'Unione Europea, ma con permesso di soggiorno o carta di soggiorno (ai sensi del D.lgs. 286/98, così come modificato dalla Legge 30/07 /2002 n. 189).

REQUISITI OGGETTIVI:

REQUISITI DI REDDITO: Reddito ISEE B.O.C. inferiore o pari a € **3.000,00** (TREMILA/00). Per ISEE B.O.C. si intende

	Indicatore situazione reddituale (ISR)
A	Somma dei redditi della dichiarazione
B	Somma dei redditi percepiti ad ogni titolo non ricompresi in A
C	Rendimento del patrimonio mobiliare
D	Detrazione per il Canone di locazione

	Indicatore situazione patrimoniale (ISP)
E	Patrimonio mobiliare
F	Detrazione patrimonio mobiliare
G	Patrimonio immobiliare
H	Detrazione patrimonio immobiliare

ISEE B.O.C. = Reddito nucleo familiare (ISR) + 20% del Patrimonio nucleo familiare (ISP) ≤ €

Scala di equivalenza

Scala di equivalenza

Numero dei componenti	Parametro
1	1,00

2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

- Maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente
- Maggiorazione di 0,2 in caso di assenza del coniuge e presenza di figli minori
- Maggiorazione di 0,5 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art.3, comma 3, L. 5 febbraio 1992, n.104, o di invalidità superiore al 66%
- Maggiorazione di 0,2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Tutte le condizioni dovranno essere possedute alla data di scadenza del bando

Composizione del nucleo familiare		
	Per ogni minore/i 0-3 anni	2 punti
	Per ogni minore/i 4-17 anni	1.5 punti
	Per ogni componente adulto di età superiore ai 18 anni	1 punto
	Per ogni componente diversamente abile che alla data del () è in possesso di una percentuale di invalidità pari almeno al 66%	2 punti
Altre condizioni di fragilità sociale		
	Famiglia monogenitoriale (presenza d un unico genitore nel nucleo familiare per stato di vedovanza, morte, separazione, divorzio, irreperibilità certificata, mancato riconoscimento del figlio da parte di uno dei due genitori	2 punti
	Persona diversamente abile che alla data del L) è in possesso di tutti i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> 1. percentuale di invalidità pari almeno al 66%; 2. età inferiore ai 65 anni; 3. risulta vivere da solo; 	2 punti
	Stato di disoccupazione (che si configura solo quando avviene la perdita del lavoro o la cessazione di un'attività di lavoro autonomo, pertanto non verrà attribuito punteggio alla persona non occupata, colui che non abbia mai svolto attività lavorativa, sia come dipendente che in forma autonoma) da parte:	Max 3 punti

<input type="checkbox"/>	di uno dei componenti del nucleo familiare, punti 2	
<input type="checkbox"/>	di due o più componenti del nucleo familiare, punti 3	

A parità di punteggio, i criteri di priorità da applicarsi nel seguente ordine sono:

1. "ISEE B.O.C" più basso;
2. numero più elevato di componenti familiari.

La graduatoria ha la validità di 12 mesi.

Il beneficiario è colui che si collocherà in maniera utile in graduatoria.

Il beneficiario decade dal diritto all'erogazione nei seguenti casi:

- venir meno del requisito della residenza nel Comune di Carinaro nel corso del periodo in cui il beneficio verrà erogato;
- accertamento di mendacità delle dichiarazioni rese;
- due mancati ritiri del "*Sostegno Alimentare*";

In caso di decadenza dal beneficio di uno dei beneficiari, si procederà allo scorrimento della graduatoria ed al riconoscimento del "*Sostegno Alimentare*" per le mensilità residue previa verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dell'eventuale nuovo beneficiario.

Allo stesso modo, qualora dovessero prodursi delle economie, a qualsiasi titolo rilevate, il Comune, previa verifica del mantenimento dei requisiti richiesti, potrà disporre lo scorrimento della graduatoria e concedere il beneficio fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco DELL'APROVITOLA MARIANNA
--

F.to Il Segretario Comunale DAMIANO ANNA
--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro, li 00-00-0000

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Li, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)
2)

Il Messo

Visto per il protocollo (punto

Comunale
dell'Ufficio Protocollo
MORETTI
SEBASTIANO
ETTI SEBASTIANO

Il Responsabile

MOR

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA